



**CITTÀ DI ALBA**  
(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d'Oro al V.M.*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 55**  
**del 30/09/2014**

**OGGETTO:** **Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.**  
**Art. n°193, D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e s.m.i.**  
**Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.**  
**Verifica degli equilibri di bilancio, con presa d'atto dello squilibrio della gestione di competenza finanziaria.**  
**Relazione sullo stato delle società partecipate.**  
**Variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016.**  
**Approvazione manovra tributaria, finanziaria e regolamentare per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria. Determinazione aliquote IMU e contestuale modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **diciassette** nella sala consiliare del Comune.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| 1. MARELLO Maurizio – SINDACO                        | 15. FOGGINO Leopoldo    |
| 2. GIACHINO Roberto – Presidente del Consiglio       | 16. MARANO Mario        |
| 3. PRUNOTTO Leonardo – Vice Presidente del Consiglio | 17. MARTINETTI Ivano    |
| 4. ALLENA Liliana                                    | 18. MOLINA Silvana      |
| 5. BAUDUINO Armando                                  | 19. NEGRO Elena         |
| 6. BO Carlo  | 20. PENNELLA Sara       |
| 7. BOERI Domenico                                    | 21. REVELLO William     |
| 8. BOLLA Emanuele                                    | 22. ROSSETTO Giuseppe   |
| 9. CANOVA Mario                                      | 23. TIBALDI Claudio     |
| 10. CASTELLENGO Pierangela                           | 24. TOSO Ada            |
| 11. CAVALLI Sebastiano                               | 25. VOLA RIGHETTI Marco |
| 12. CERRATO Roberto                                  |                         |
| 13. CIONGOLI Assunta                                 |                         |
| 14. FARINETTI Paola                                  |                         |

Con l'intervento e l'opera del signor D'AGOSTINO dott. Francesco, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 11 – 12 – 15 – 22.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Cavalli, Cerrato, Foglino e Rossetto.

Risultano presenti gli Assessori Cavallotto, Di Liddo, Garassino, Gatto, Martini, Scavino e Tripaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Roberto GIACHINO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.  
Art. n°193, D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e s.m.i.  
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.  
Verifica degli equilibri di bilancio, con presa d'atto dello squilibrio della gestione di competenza finanziaria.  
Relazione sullo stato delle società partecipate.  
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016.  
Approvazione manovra tributaria, finanziaria e regolamentare per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria. Determinazione aliquote IMU e contestuale modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Ai sensi del combinato disposto dell'art.193, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 e s.m.i. e dell'art.13 comma 2 del regolamento di contabilità, l'organo consiliare deve provvedere, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi assegnati ai responsabili dei servizi in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, procedere alla verifica dell'andamento degli equilibri finanziari e adottare contestualmente i provvedimenti necessari per consentire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale ha quindi le seguenti finalità:

1. verificare lo stato di attuazione dei programmi ed effettuare la ricognizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2014;
2. verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio adottando, contestualmente, le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
3. verificare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Contestualmente si procede a:

4. verificare il rispetto del limite di spesa di personale ed il perseguimento dell'obiettivo per l'anno 2014;
5. relazionare sullo stato delle società partecipate;
6. adottare la variazione di bilancio e le misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

**- O M I S S I S -**

## **6. Adozione della variazione di bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000**

Dalla verifica degli equilibri di bilancio è emerso uno squilibrio della gestione di competenza finanziaria come indicato nella specifica sezione del presente provvedimento.

La consistente diminuzione delle risorse di competenza dovuta alla rideterminazione del sistema dei trasferimenti di cui al fondo di solidarietà comunale, comporta un minor gettito determinato in complessivi €1.500.000,00 tale da rendere indispensabile l'adozione contestuale della variazione di bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

Il comma 4 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 dispone inoltre che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dallo stesso articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141.

Per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria il comma 3 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che l'ente possa utilizzare economie di spesa nonché maggiori entrate anche a carattere straordinario ovvero, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ricorrere alla modifica in aumento delle tariffe e/o delle aliquote relative ai tributi di propria competenza.

Poiché tale consistente diminuzione delle risorse di competenza è stata determinata dalla riduzione dei trasferimenti correnti, la stessa si protrarrà anche negli esercizi successivi e pertanto si ritiene necessario ricorrere alla modifica in aumento delle tariffe e/o delle aliquote relative ai tributi di propria competenza per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria.

Dal momento che il gettito stimato della TASI e la relativa rideterminazione dei trasferimenti riguardano l'applicazione della stessa ad aliquota di base sull'intero patrimonio immobiliare, si ritiene di porre in atto una manovra della medesima natura, ricordando che l'ultima variazione di aliquote è stata effettuata con riferimento all'addizionale comunale IRPEF.

In particolare, per esigenze di semplicità di applicazione e per evitare disparità di trattamento, si ritiene di intervenire su un unico tributo, e precisamente l'IMU, aumentando unicamente l'aliquota ordinaria, anche in considerazione del fatto che tale modifica viene effettuata in corso d'anno e che devono ancora essere effettuati i connessi adempimenti, previsti per il mese dicembre. Inoltre nel corso dell'anno, il governo ha più volte evidenziato la necessità di portare ulteriori correzioni al sistema dei tributi comunali, ventilando la possibilità di ricorrere alla soppressione della TASI.

Il pareggio del Bilancio di previsione iniziale 2014, all'atto della sua approvazione, era stato conseguito con una previsione dell'IMU pari ad €8.286.302,14 con indicazione nella parte spesa della voce di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per €2.879.093,00.

La previsione di gettito dell'IMU era calcolata sulle aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2013 e confermate per l'anno 2014 come riportate nel vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e precisamente:

- aliquota di base 0,81 per cento;
- aliquota per abitazione principale 0,4 per cento;
- aliquota di base ridotta allo 0,4 per cento per le unità immobiliari locate a "canoni concordati";  
per unità immobiliari locate a "canoni concordati" si intendono le unità immobiliari locate a soggetti che le utilizzino come abitazione principale alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori di cui all'art.2, comma 3, della Legge 431/1998. L'aliquota agevolata è applicata dal mese di stipula del contratto di locazione, in base ai meccanismi generali di applicazione dell'imposta. La misura deliberata nell'anno di sottoscrizione è applicata per l'intera durata del contratto, pur in presenza di successive variazioni di aliquota relative alla fattispecie in parola. Per usufruire dell'aliquota ridotta, gli interessati devono presentare all'Ufficio Tributi copia del contratto di locazione, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, entro il termine di presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno di stipula, pena la decadenza dal beneficio;

- aliquota di base ridotta allo 0,4 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977,n.616;
- detrazione per abitazione principale, proposta nella misura di base stabilita dalla norma;
- si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- si considera altresì adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o utilizzata da soggetti appartenenti ad altro nucleo familiare.

In ragione dell'andamento degli incassi del tributo e dell'importo necessario per continuare a garantire il pareggio di bilancio, si ritiene pertanto di aumentare l'aliquota ordinaria di uno 0,13 per cento, che passa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €1.500.000,00.

Si rende inoltre necessario contestualmente modificare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ed in particolare l'art.4.1 nella parte in cui individua le aliquote IMU.

Rimangono invariate tutte le altre aliquote, tariffe e disposizioni tributarie attualmente in vigore.

A seguito di tale aumento la previsione del gettito IMU è determinata in €9.786.302,14, alla quale deve essere portata in riduzione la quota di €3.148.177,92 relativa alla voce di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (anch'essa rideterminata in aumento dal Ministero dell'Interno), ai sensi dell'art.6 del D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n.68/2014. L'importo della previsione relativa all'IMU viene pertanto iscritto in bilancio per €6.638.124,22.

**- OMISSIS -**

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D. propone:

**- OMISSIS -**

- di approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016 necessaria al ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria e che contestualmente apporta le variazioni richieste e segnalate dai responsabili dei servizi al fine di garantire un corretto svolgimento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nell'ambito delle risorse disponibili (allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000, la manovra tributaria e regolamentare necessaria per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria;
- di approvare pertanto per l'anno 2014 l'aumento dell'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) di uno 0,13 per cento, che determina il passaggio della stessa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €1.500.000,00;
- di confermare tutte le altre aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di apportare la seguente modificazione al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 9/04/2014:
  - all'articolo 4.1 "Aliquote e detrazione per abitazione principale", comma 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) aliquota di base 0,94 per cento";

- di confermare tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle altre entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;

**- OMISSIS -**

Tale proposta è stata esaminata dalla III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 12/09/2014 e del 23/09/2014.

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri previsti in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.2, del medesimo decreto legislativo, per gli adempimenti di cui all'art. 73, comma 1, lett. f), del regolamento di contabilità.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, lett. c), dello statuto comunale e all'art. 13, comma 2, del regolamento di contabilità, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti gli artt. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, 20, lett. c), dello statuto comunale e 13, comma 2, del regolamento di contabilità.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 239, comma lett. b), n.2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo.

D E L I B E R A

**- OMISSIS -**

- di adottare ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000, la manovra tributaria e regolamentare necessaria per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria;
- di approvare pertanto per l'anno 2014 l'aumento dell'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) di uno 0,13 per cento, che determina il passaggio della stessa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €1.500.000,00;
- di confermare tutte le altre aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di apportare la seguente modificazione al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 9/04/2014:
  - all'articolo 4.1 "Aliquote e detrazione per abitazione principale", comma 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) aliquota di base 0,94 per cento";
- di confermare tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle altre entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;

**- OMISSIS -**

**Il Presidente** pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 20	
Consiglieri votanti	n. 20	
Voti favorevoli	n. 15	
Voti contrari	n. 5	(Canova-Prunotto-Bo-Boeri-Martinetti)

**Il Presidente** dà quindi atto che il provvedimento risulta approvato nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

---

Successivamente, con 15 voti favorevoli e 5 voti contrari (Canova-Prunotto-Bo-Boeri-Martinetti) su 20 Consiglieri presenti e votanti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---